

COMUNE DI SESTO AL REGHENA

Provincia di PORDENONE

COMUNE DI SESTO AL REGHENA	
13 MAG. 2019	
Prot. N. 5973	Cat. ✓

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ROMANA NASSIMBENI

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	4
Gestione Finanziaria	5
Fondo di cassa.....	5
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	11
Risultato di amministrazione	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	14
Fondi spese e rischi futuri	15
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	15
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
CONTO ECONOMICO.....	23
STATO PATRIMONIALE.....	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
CONCLUSIONI	26

INTRODUZIONE

la sottoscritta dott.ssa Romana Nassimbeni , revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n.28 del 30.05.2018;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 59 del 04/05/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 28/06/1996 modificato con delibera dell'organo consiliare n. 59 del 31/10/2018;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio, dalla data della nomina, le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 26
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 6
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0
di cui prelievo fondo riserva ex art.166 Tuel	n. 5
di cui riaccertamento ordinario residui	n. 1

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Sesto al Reghena registra una popolazione al 31.12.2017, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 6367 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente non ha ancora provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni UTI TAGLIAMENTO;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti gli eventuali rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché degli eventuali rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- che non sono state effettuate eliminazioni di residui attivi riguardanti l'annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio

2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 in quanto dalle attestazioni rilasciate dai servizi la fattispecie non è stata rilevata all'interno dell'Ente;

- non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio (vedasi le comunicazioni dei Responsabili dei Servizi)

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati né riconosciuti né segnalati ulteriori debiti fuori bilancio.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00%
Mense scolastiche	130.000,00	140.000,00	-10.000,00	92,86%	60,05%
trasporto scolastico	48.000,00	175.551,28	-127.551,28	27,34%	17,52%
Area sosta-compresa area campi	1.479,90	2.998,00	-1.518,10	49,36%	54,77%
Utilizzo locali	16.592,08	91.427,56	-74.835,48	18,15%	111,63%
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00%
Parchimetri		0,00	0,00	#DIV/0!	0,00%
Trasporti funebri, pompe funebri	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Sala convegni	0,00	0,00	0,00	0,00%	100,00%
Totali	196.071,98	409.976,84	-213.904,86	47,83%	75,00%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	2.610.675,62
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	2.610.675,62

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	2.167.526,53	2.142.830,10	2.610.675,62
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	99.759,31	85.980,91	695.051,12

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	2.167.526,53	2.142.830,10	2.610.675,62
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	99.759,31	85.980,91	805.075,96
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	54.708,78	763.450,47	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	68.487,18	44.355,42	110.024,84
Fondi vincolati al 31.12	=	85.980,91	805.075,96	695.051,12
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	85.980,91	805.075,96	695.051,12

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa Iniziale (A)		2.142.830,10			2.142.830,10
Entrate Titolo 1.00	+	2.859.273,25	2.172.458,32	330.366,61	2.502.824,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	3.014.993,25	2.525.313,98	258.687,09	2.784.001,07
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	841.544,30	524.512,70	122.487,14	646.999,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa pp (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	6.715.810,80	5.222.285,00	711.540,84	5.933.825,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	5.950.701,55	4.248.221,71	508.894,76	4.757.116,47
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. di mutui e prestiti obbligazionari	+	1.018.406,51	1.018.406,51	0,00	1.018.406,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	6.969.108,06	5.266.628,22	508.894,76	5.775.522,98
Differenza D (D=B-C)	=	-253.297,26	-44.343,22	202.646,08	158.302,86
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	-253.297,26	-44.343,22	202.646,08	158.302,86
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.734.717,09	1.117.997,49	30.425,04	1.148.422,53
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	1.734.717,09	1.117.997,49	30.425,04	1.148.422,53
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscoss. di crediti e m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	1.734.717,09	1.117.997,49	30.425,04	1.148.422,53
Spese Titolo 2.00	+	1.468.084,53	669.269,45	173.586,57	842.856,02
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	1.468.084,53	669.269,45	173.586,57	842.856,02
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	1.468.084,53	669.269,45	173.586,57	842.856,02
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	266.632,56	448.728,04	-143.161,53	305.566,51
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increment. di attività finanzia.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo ? (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	1.615.526,09	736.025,26	3.846,09	739.871,35
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	1.671.749,26	724.797,77	11.097,43	735.895,20
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	2.099.942,23	415.612,31	52.233,21	2.610.675,62

* Trattasi di quota di rimborso annua ** il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0

L'ente non ha utilizzato anticipazioni di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **2.259.691,47**, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	351.431,85
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.036.868,61
Fondo pluriennale vincolato di spesa	901.567,41
SALDO FPV	135.301,20
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	113.552,13
Minori residui passivi riaccertati (+)	161.387,08
SALDO GESTIONE RESIDUI	47.834,95
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	351.431,85
SALDO FPV	135.301,20
SALDO GESTIONE RESIDUI	47.834,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	576.934,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.148.188,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	2.259.691,47

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza
				(B/A * 100)
Titolo I	2.477.464,49	2.490.131,81	2.172.458,32	87,24
Titolo II	2.735.262,85	2.609.800,90	2.525.313,98	96,76
Titolo III	646.113,67	651.580,32	524.512,70	80,50
Titolo IV	1.531.975,09	1.197.886,67	1.117.997,49	93,33
Titolo V	-	-	-	#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.442.830,10	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		172.724,54
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		5.751.513,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		552.361,83
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		4.751.994,88
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		227.409,55
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		108.406,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			478.788,46
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		13.136,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			610.155,13
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		316.435,86
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		864.144,07
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.977.886,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		552.361,83
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		827.566,46
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		674.157,86
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			324.380,45
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			934.535,58

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		610.155,13
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	131.366,67
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		478.788,46

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	172.724,54	227.409,55
FPV di parte capitale	864.144,07	674.157,86
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	86.101,40	172.724,54	227.409,55
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	58.159,87	-	121.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	24.028,40	172.724,54	106.409,55
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	3.913,13	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	949.935,22	864.144,07	674.157,86
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	833.249,09	305.699,05	364.545,38
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	29.963,00	558.445,00	309.642,48
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	86.723,13	-	-

f

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro **2.259.691,47**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.142.830,10
RISCOSSIONI	(+)	745.811,97	7.076.307,75	7.822.119,72
PAGAMENTI	(-)	693.578,76	6.660.695,44	7.354.274,20
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.610.675,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.610.675,62
RESIDUI ATTIVI	(+)	632.969,30	617.986,56	1.250.955,86
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	18.205,58	682.167,02	700.372,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			227.409,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			674.157,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ... (A)	(=)			2.259.691,47

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nei residui attivi sono compresi euro 535.498,04 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	1.860.461,96	1.725.123,47	2.259.691,47
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	141.880,72	438.760,50	450.330,70
Parte vincolata (C)	1.132.896,93	884.066,98	807.186,20
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	124.832,85
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	585.684,31	402.295,99	877.341,72

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 50 del 15/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI	iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.492.333,40	745.811,97	632.969,30	- 113.552,13
Residui passivi	873.171,42	693.578,76	18.205,58	- 161.387,08

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	18.721,21	40.470,06
Gestione corrente vincolata	71.279,85	71.279,85
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	6.201,75	21,91
Gestione servizi c/terzi	17.349,32	49.615,26
MINORI RESIDUI	113.552,13	161.387,08

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 411.376,20.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Nel risultato di amministrazione non sono stati fatti accantonamenti per fondo rischi contenzioso. Dalle attestazioni rilasciate dai responsabili di servizio circa il contenzioso in essere si riscontra che non vi sono cause in corso per le quali sia necessario effettuare degli accantonamenti.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma né quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, né quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	9.191,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.626,00
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	11.817,00

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.544.431	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	3.028.575	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	589.678	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	6.162.684	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	616.268	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	362.696	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	248.734	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	502.306	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	113.962	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		1,85%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	8.163.867,37
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	1.018.406,51
3) Altre variazioni	-	15.528,54
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	7.129.932,32

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	10.545.874,77	9.352.132,92	8.163.867,37
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-1.162.894,78	-1.171.491,50	-1.018.406,51
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-30.847,07	-16.773,96	-15.528,54
Totale fine anno	9.352.132,92	8.163.867,46	7.129.932,32
Nr. Abitanti al 31/12	6.300,00	6.367,00	6.367,00
Debito medio per abitante	1.484,47	1.282,22	1.119,83

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	468.385,62	414.817,62	362.696,48
Quota capitale	1.162.894,78	1.171.491,59	1.018.406,51
Totale fine anno	1.631.280,40	1.586.309,21	1.381.102,99

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha richiesto né ha utilizzato anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso contratti di leasing al 31/12/2018

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 15/03/2019 a trasmettere alla Regione Friuli Venezia Giulia, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza	
			Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	134.057,49	35.140,49	97.951,60	138.649,77
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	615.481,62	517.122,01	82.873,02	154.119,51
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	-	-
TOTALE	749.539,11	552.262,50	180.824,62	292.769,28

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	298.303,69	
Residui riscossi nel 2018	179.188,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.273,17	
Residui al 31/12/2018	115.842,35	38,83%
Residui della competenza	197.276,61	
Residui totali	313.118,96	
FCDE al 31/12/2018	292.171,16	93,31%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 10.621,41 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

Nessun importo a residuo da riportare.

TARI-TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 13.404,53 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI-TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI-TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	182.905,83	
Residui riscossi nel 2018	111.215,48	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	71.690,35	39,20%
Residui della competenza	94.211,00	
Residui totali	165.901,35	
FCDE al 31/12/2018	146.805,28	88,49%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	77.195,15	40.939,48	41.911,48
Riscossione	55.545,51	30.305,55	41.911,48

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata pari a Euro 0.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	28.569,00	30.120,14	19.931,80
riscossione	8.496,31	19.897,84	14.515,93
%riscossione	29,74%	66,06%	72,83%
FCDE	8.042,31	48.674,17	45.779,88

La parte vincolata risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	147.077,79	151.726,87	77.346,80
fondo svalutazione crediti corrispondente	30.000,00	30.000,00	30.000,00
entrata netta	117.077,79	121.726,87	47.346,80
destinazione a spesa corrente vincolata	49.302,22	43.949,43	32.558,44
% per spesa corrente	42,11%	36,10%	68,77%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	48.158,17	
Residui riscossi nel 2018	4.548,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	41,70	
Residui al 31/12/2018	43.567,65	90,47%
Residui della competenza	5.385,87	
Residui totali	48.953,42	
FCDE al 31/12/2018	50.406,38	102,97%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 33.768,41 rispetto a quelle dell'esercizio 2017

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	21.907,41	
Residui riscossi nel 2018	12.907,41	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	9.000,00	41,08%
Residui della competenza	14.189,74	
Residui totali	23.189,74	
FCDE al 31/12/2018	11.189,74	48,25%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.181.332,32	1.183.382,87	2.050,55
102	imposte e tasse a carico ente	79.508,67	94.871,73	15.363,06
103	acquisto beni e servizi	2.073.949,81	2.206.056,58	132.106,77
104	trasferimenti correnti	936.060,85	838.990,41	-97.070,44
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	414.817,62	362.696,47	-52.121,15
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	3.619,31	5.294,97	1.675,66
110	altre spese correnti	57.282,13	60.701,85	3.419,72
TOTALE		4.746.570,71	4.751.994,88	5.424,17

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	0,00	1.297.589,70
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	0,00	86.138,50
Altre spese: altre forme di lavoro flessibile	0,00	6.062,50
Altre spese: lavori pubblica utilità	0,00	47.195,84
Altre spese: cantieri di lavori	0,00	7.712,39
Totale spese di personale (A)	0,00	1.444.698,93
(-) Componenti escluse (B)		218.325,53
(-) Altre componenti escluse:	0,00	0,00
di cui rinnovi contrattuali	0,00	43.735,09
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.302.122,70	1.226.373,40

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non approvando il Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati, non recano l'asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati: Ecoenergie, Atap spa , Consorzio per lo sviluppo economico del Ponterosso.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28.12.2018 delibera giunta n.67, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata direttamente dall'ente (Ambiente Servizi spa, Atap spa, Livenza Tagliamento Acque spa, ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 (non essendo ancora disponibili i dati relativi all'esercizio 2018) e nei due precedenti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva:

- Il peggioramento del risultato della gestione caratteristica (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente che passa da € 725.157,29 del 2017 a € 401.126,47 del 2018
- Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 599.876,85 con un miglioramento di € 93.593,81 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 104.554,81 si riferiscono a dividendi relativi alla partecipazione A.T.A.P. spa.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
1.094.945,26	1.153.796,53	908.528,80

I proventi straordinari si riferiscono principalmente a rettifiche di residui attivi e passivi dal bilancio dell'ente e dalla sistemazione dei valori dell'inventario.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Attivo	31/12/2018	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	39.312,42	33.656,15
Immobilizzazioni materiali	32.819.745,24	31.076.860,77
Immobilizzazioni finanziarie	3.280.560,95	3.181.660,63
Totale immobilizzazioni	36.139.618,61	34.292.177,55
Rimanenze	-	-
Crediti	802.810,19	992.604,66
Altre attività finanziarie	-	-
Disponibilità liquide	2.610.675,62	2.212.989,34
Totale attivo circolante	3.413.485,81	3.205.594,00
Ratei e risconti	21.845,46	16.320,50
Totale dell'attivo	39.574.949,88	37.514.092,05
Passivo		
Patrimonio netto	28.054.921,47	25.748.271,04
Fondo rischi e oneri	38.954,50	9.191,00
Trattamento di fine rapporto	-	-
Debiti	7.830.304,92	9.040.088,79
Ratei, risconti e contributi agli invest	3.650.768,99	2.716.541,22
Totale del passivo	39.574.949,88	37.514.092,05
Conti d'ordine	674.157,86	955.248,27

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31/12/2018
- inventario dei beni mobili	31/12/2018
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2018
Rimanenze	//

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

[Handwritten signature]

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3 ed ammontano ad € 3.280.560,95.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	- 4.611.052,64
II	Riserve	31.893.674,39
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.240.015,11
b	da capitale	1.492.439,23
c	da permessi di costruire	82.850,96
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	28.560.756,06
e	altre riserve indisponibili	517.612,98
III	risultato economico dell'esercizio	772.299,72

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	-
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	38.954,50
totale	38.954,50

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) l'elenco degli enti e organismi strumentali
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Tolmezzo, 11 maggio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ROMANA NASSIMBENI

